# Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



Foglio Festivo nº 394 - XXVI Domenica del Tempo Ordinario

1 Ottobre 2023



"Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?"

### CAPIRE L'ERRORE E CONVERTIRE IL PROPRIO CUORE

La parabola di questa domenica è talmente chiara e diretta che non ha bisogno di molti commenti. Il breve testo è costruito in modo geniale: il maestro racconta la parabola, la fa commentare ai diretti interessati e, solo in un secondo momento, fa capire che si stava parlando proprio di loro. Proviamo a guardare più da vicino questi due figli, forse scopriremo che qui si sta parlando proprio di noi, di me. Questi due figli tratteggiano due atteggiamenti che inquinano la nostra vita. Il primo figlio riflette tutte le nostre ipocrisie. Risponde bene, è un bravo soldatino, ma poi non combina nulla, appende la zappa al chiodo e punto. É lo specchio

della fede superficiale, fatta solo di riti, tradizioni e preghiere recitate a memoria. Il secondo figlio riflette tante nostre reazioni spontanea e affrettate, quando il cervello, la lingua e il cuore vivono su tre pianeti diversi. Sbottiamo, e poi ci pentiamo. Proprio su questo punto, per fortuna, vuole insistere la parabola: è possibile ricredersi, rialzarsi e ricominciare. C'è un amore che conosce le mie miserie e non mi giudica, c'è un amore che ama tutto il non-amabile che abita in me e mi invita a ricredermi, a ritornare sui miei passi e a ricominciare. Per questo che le prostitute e i pubblicani sorpasseranno gli scribi e i farisei. I primi si sono lasciati amare da Gesù, hanno riconosciuto il loro peccato e si sono rimboccati le maniche. Gli altri, certi di essere giusti e perfetti, sono rimasti a crogiolarsi nella loro presunzione. Il Vangelo di Gesù è l'annuncio di questa buona notizia: non sei prigioniero del tuo peccato o dei tuoi errori; rialzati e vivi al meglio!

# CALENDARIO SETTIMANIALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 3	9.00 PRALORMO	Brusamolin Antonio e fam. Zaramella - Anime del Purgatorio
MERCOLEDÌ 4	9.00 VALFENERA	Fam. Rosso Enrico - Arduino Battista, Rina e Fam. Fam. Lanfranco, Omedè e Rossanino
GIOVEDÌ 5	9.00 PRALORMO	Gallo Maria - Bellocchia Francesco
VENERDÌ 6	9.00 VALFENERA	
	15.30 VALFENERA	Matrimonio di Lazar Sergiu e Duma Larisa Ioana
SABATO 7	17.00 PRALORMO	Fogliato Tommaso e suor Maria Casetta - Dassano Giacomo, Rita e Mattia Burzio Giuseppe, Carla e Fam Gariglio Giuseppe e Maria - Ferrarese Fortunato - Curti Bartolomeo e Anna - Demarie Giovanni - Piovano Maria
DOMENICA 8  XXVII Domenica del Tempo Ordinario	9.00 SANTUARIO SPINA	Secondo l'intenzione dell'offerente
	9.30 CELLARENGO	56° di matrimonio di Sorba Tomasino e Valsania Delfina 25° di matrimonio di Tamagnone Massimo e Sorba Daniela Valsania Giuseppe e Carmela - Sorba Antonio Margherita e Giovanni Valsania Natalino, Maria e Ersilia - Rosetta Elsa Pettinati Per i Cristiani perseguitati
	9.30 VILLATA	Donadio Gino - Lanfranco Guglielmo e Rita
	10.45 VALFENERA	Franzero Orsola e Caterina - Franzero Pierina e Dino - Gamba Domenica Bosticco Ferdinando - Lanfranco Giovanni - Fasano Francesco Burzio Caterina - Anime del purgatorio - Ringraziamento alla Madonna
	11.00 PRALORMO	Grosso Bruno, Donato e Maria - Casetta Orsolina e Marina - Balla Paolo Dallarita Giuseppa - Volpiano Daniela - Volpiano Stefano Fam. Marino e Accossato - Moresco Margherita - Ghignone Giacomino Molino Maria - Novo Antonio, Francesco e Maddalena

# **CATECHISMO 2023 - 2024**

Una proposta per bambini e famiglie

A CATECHISMO



Da qualche anno abbiamo iniziato una nuova forma di catechismo che cerca di coinvolgere bambini e famiglie nella (ri)scoperta della bellezza della fede. Quest'anno le celebrazioni di inizio catechismo si terranno:

#### **Domenica 8 Ottobre**

Ore 10.45 per Valfenera e Villata Ore 11 per Pralormo e Cellarengo Sarà possibile al termine delle celebrazioni iscrivere i propri figli compilando il modulo di iscrizione. Le altre informazioni verranno date dai catechisti.

# LA PICCOLA VIA

Santa Teresa di Gesù Bambino - 1 Ottobre



"Se per debolezza qualche volta cado, all'istante il tuo Sguardo Divino purifichi la mia anima consumando tutte le mie imperfezioni, come il fuoco che trasforma tutto in se stesso". La via dell'infanzia spirituale si fonda su una fiducia incrollabile nella bontà

del Padre divino: le imperfezioni dell'anima, le cadute veramente involontarie, sono come pagliuzze che vengono travolte e consumate dall'amore ardente di Dio per le anime, non occorre affliggersene o indugiarvi troppo. È necessario riconoscerle, fare di tutto per evitarle, ma senza farsi prendere da eccessivi scrupoli che impedirebbero all'anima di svilupparsi. Teresina desidera solo fare la Volontà di Dio, il suo unico desiderio e la sua unica preoccupazione sono di "far piacere a Gesù", lasciando che sia Egli a decidere i modi e i tempi. Non punta a diventare grande nella virtù perché ritiene che tutti i nostri sforzi siano comunque "ben poca cosa" di fronte a Dio. «Nella sua umiltà, riteneva che le opere che aveva realizzato fossero niente e non dava importanza se non all'amore che le aveva ispirate». È veramente originale la lettura della giustizia divina che dà la Santa: «Quale gioia pensare che il buon Dio è giusto, cioè che tiene conto delle nostre debolezze, che conosce perfettamente la fragilità della nostra natura. Di che cosa dunque avrei paura? Ah, il Dio infinitamente giusto che si degnò perdonare con tanta bontà le colpe del figliuol prodigo, non deve essere giusto anche verso me che "sto sempre con lui"?».

Se desideri conoscere qualcosa in più di questo cammino spirituale, che caratterizza l'ordine dei Carmelitani Scalzi, esiste da diversi anni nella nostra diocesi una Fraternità Secolare (di laici). Per maggiori informazioni o per partecipare ad un incontro puoi chiedere al tuo Parroco.

# **B.V.M. DEL ROSARIO**

Un mese dedicato alla preghiera sulla vita di Gesù

Ottobre è comunemente chiamato il Mese del Rosario perché il giorno 7 viene celebrata la memoria della Beata Maria Vergine del Rosario. La caratteristica del Rosario non sta tanto nell'essere una preghiera a Maria quanto nell'essere una preghiera con Maria. Il rosario è infatti la preghiera di chiunque vuol vivere qualche momento della giornata in famigliarità con la Madre del Signore perché ella stessa gli parli del Signore. A Valfenera verrà pregato il Rosario da lunedì 2 a lunedì 30 ottobre alle ore 20.30 nella Chiesa Parrocchiale. Altre iniziative verranno poi comunicate

# 21 NUOVI CARDINALI

Il Papa: «Il Collegio cardinalizio sia come un'orchestra sinfonica»



Il Collegio Cardinalizio è chiamato «ad assomigliare a un'orchestra sinfonica, che rappresenta la sinfonicità e la sinodalità della Chiesa». Papa Francesco usa questa

immagine nel giorno in cui presiede il concistoro in cui concede la porpora a 21 ecclesiastici. «Dico anche la "sinodalità" - aggiunge - non solo perché siamo alla vigilia della prima assemblea del Sinodo che ha proprio questo tema, ma perché mi pare che la metafora dell'orchestra possa illuminare bene il carattere sinodale della Chiesa». «Una sinfonia spiega Francesco - vive della sapiente composizione dei timbri dei diversi strumenti: ognuno dà il suo apporto, a volte da solo, a volte unito a qualcun altro, a volte con tutto l'insieme». Infatti «la diversità è necessaria, è indispensabile». Ma «ogni suono deve concorrere al disegno comune». E per questo «è fondamentale l'ascolto reciproco: ogni musicista deve ascoltare gli altri». Perché «se uno ascoltasse solo sé stesso, per quanto sublime possa essere il suo suono, non gioverà alla sinfonia; e lo stesso avverrebbe se una sezione dell'orchestra non ascoltasse le altre, ma suonasse come se fosse da sola, come se fosse il tutto». E «il direttore dell'orchestra è al servizio di questa specie di miracolo che ogni volta è l'esecuzione di una sinfonia». Egli infatti «deve ascoltare più di tutti gli altri, e nello stesso tempo il suo compito è aiutare ciascuno e tutta l'orchestra a sviluppare al massimo la fedeltà creativa, fedeltà all'opera che si sta eseguendo, ma creativa, capace di dare un'anima a quello spartito, di farlo risuonare nel qui e ora in maniera unica». «Cari fratelli e sorelle - rimarca il Papa - ci fa bene rispecchiarci nell'immagine dell'orchestra, per imparare sempre meglio ad essere Chiesa sinfonica e sinodale». Noi ne siamo capaci all'interno delle nostre comunità parrocchiali?